



IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge n. 240 del 31 dicembre 2010, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.
- VISTI gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTE le linee guida emanate con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 dall'ANAC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”;
- VISTO che “La Sapienza” considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile.” così come previsto dall'art. 5 dello Statuto dell'Università pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8.11.2012 e successive modifiche e integrazioni;



- CONSIDERATO il Piano Sapienza per la Ricerca e la Terza Missione di cui alla deliberazione del Senato Accademico n. 377/18 del 11.12.2018;
- VISTA la delibera CdA n. 162/2019 del 21.05.2019 che ha disposto di destinare € 200.000,00 dell'utile di bilancio 2018 a progetti e iniziative di terza missione;
- VISTA la delibera CdA n. 212/2019 del 25.06.2019 che ha approvato la variazione di bilancio necessaria all'utilizzo dell'utile 2018 per le iniziative di terza missione;
- VISTA la disponibilità di Bilancio per le iniziative succitate sul conto A.C. 13.05.070.050 "Contributi di Ateneo per attività di Terza Missione" della UA.S.001.DRD.ASURTT.ORI;
- VISTA la delibera n. 283/19 del Senato Accademico, seduta del 29.10.2019;
- SENTITO il Direttore Generale;

EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art. 1 – Finanziamenti per iniziative di terza missione

Sapienza Università di Roma procede alla selezione di proposte relative all'organizzazione di iniziative di terza missione per attività da svolgersi nell'anno 2020.

Le tematiche delle proposte dovranno riguardare iniziative di divulgazione, educazione scientifica, valorizzazione del patrimonio di Ateneo e azioni di Public Engagement, anche in relazione ai Piani Strategici di Ricerca e Terza Missione elaborati dai Dipartimenti e dalle Facoltà dell'Ateneo.

Le attività finanziabili sono relative all'organizzazione - preferibilmente con altre Istituzioni pubbliche e private - di:

- iniziative espositive;
- attività rivolte al pubblico, con finalità divulgativa;



- prodotti editoriali multimediali per fini divulgativi.

Tutte le iniziative devono prevedere il coinvolgimento di pubblico esterno all'Ateneo. Sono considerati prioritari i progetti con il maggior livello di engagement degli attori sociali (cittadini, studenti, imprese, policymaker, scuole) in termini di partecipanti e di modalità di ingaggio.

Le strutture Sapienza beneficiarie del finanziamento dovranno presentare, oltre alla descrizione dettagliata dell'iniziativa e dei relativi costi, una griglia di indicatori di impatto e sostenibilità tali da misurare l'efficacia e garantire il monitoraggio dell'iniziativa proposta anche in itinere.

Le domande devono riportare in maniera dettagliata la definizione degli obiettivi dell'iniziativa, del piano di spesa e della ricaduta sul territorio sia da un punto di vista della diffusione della cultura scientifica sia di trasferimento di conoscenze, al fine di favorire la crescita culturale della società come previsto anche nell'ambito delle attività di Public Engagement e di terza missione dell'Università.

Sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. spese di viaggio e soggiorno per relatori;
- b. spese per traduzione simultanea, pubblicazione e stampa del materiale divulgativo;
- c. spese di comunicazione e divulgazione;
- d. spese di segreteria e rappresentanza (massimo 10% del totale);
- e. spese per materiali di consumo.

Non sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. spese per compenso ai relatori;
- b. spese per partecipazione e iscrizioni a convegni;
- c. spese per attrezzature.

Art. 2 – Risorse disponibili

Il finanziamento disponibile è pari a € 200.000,00.



Ciascuna proposta selezionata può ricevere un finanziamento massimo pari a € 10.000,00.

Art. 3 – Norme di carattere generale

Le proposte sono presentate dai Dipartimenti, dalle Facoltà, dal Polo Museale Sapienza, dal Centro di servizi della Sapienza per le attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo (CREA), dal Centro Sapienza Sport e dal Sistema Bibliotecario dell'Ateneo, anche in collaborazione. Per i progetti in collaborazione dovrà essere identificato un capofila responsabile che curerà anche il coordinamento dell'iniziativa. Il capofila sarà destinatario del finanziamento, che potrà essere successivamente trasferito in quota parte alle strutture partecipanti in base al piano di spesa approvato.

Le proposte, prima dell'invio, devono essere approvate presso gli organi deliberanti delle strutture proponenti ed essere presentate dal Direttore di struttura o dal Preside di Facoltà, secondo le modalità di cui al successivo articolo 6. Ciascuna struttura potrà partecipare al massimo ad una proposta.

Art. 4 - Criteri di valutazione

Le proposte ricevute saranno valutate secondo i seguenti criteri e punteggi (fino ad un massimo di 60 punti):

- a. adeguatezza delle motivazioni scientifiche e culturali della richiesta; originalità, innovatività e impatto delle tematiche proposte (fino a 20 punti);
- b. capacità di coinvolgimento di pubblico esterno all'Ateneo (fino a 15 punti);
- c. congruità del piano finanziario (fino a 10 punti);
- d. modello di monitoraggio dell'impatto e della sostenibilità (fino a 15 punti).

Nella valutazione saranno altresì considerati i seguenti aspetti premiali (fino ad un massimo di 20 punti):



1. lo svolgimento delle iniziative all'interno delle sedi di Ateneo (fino a 5 punti);
2. la collaborazione tra diverse strutture di Ateneo anche per il tramite dei Centri interdipartimentali (fino a 5 punti);
3. la collaborazione con soggetti esterni con comprovata esperienza sulle tematiche del bando (fino a 5 punti);
4. la pubblicazione degli output del progetto, ove possibile, in formato aperto (fino a 5 punti).

La valutazione delle proposte sarà curata da una Commissione composta da n. 7 professori o ricercatori in servizio presso Sapienza, assicurando la rappresentanza delle 6 macroaree di Ateneo. La Commissione è nominata dal Rettore con apposito provvedimento ed è presieduta dal Rettore o da suo delegato.

Art. 5 - Rendicontazione

Le iniziative dovranno essere svolte entro 12 mesi decorrenti dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato.

La rendicontazione finanziaria di competenza dovrà riportare il dettaglio dei costi coerente con le finalità del finanziamento e le voci del piano di spesa approvato. Nei rendiconti finanziari, eventuali scostamenti sulle singole voci superiori al 20% dovranno essere motivati. Possono essere aggiunte spese su voci non previste in fase di presentazione di domanda, solo se necessarie per la realizzazione del progetto stesso: tali variazioni dovranno essere parimenti motivate.

Gli importi residui, non spesi entro 18 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo, saranno recuperati sul Bilancio Universitario.

È altresì prevista da parte della struttura capofila la redazione di una relazione conclusiva sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.



Art. 6 – Presentazione domande

Le domande di finanziamento per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate a partire dal 04 novembre 2019 fino al 20 gennaio 2020 (ore 14.00). Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate secondo le informazioni disponibili alla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/terza-missione> tramite apposito modulo online.

Art. 7 – Pubblicità del Bando e Help Desk

Il presente bando e i risultati saranno pubblicati sul sito web Sapienza nelle pagine dedicate ai finanziamenti di Ateneo e alla terza missione.

Le informazioni relative all'esito delle domande e la relativa valutazione saranno disponibili sulla pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/terza-missione>

Art. 8 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Andrea Riccio - Capo Ufficio Progetti Strategici e Valutazione – Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: andrea.riccio@uniroma1.it.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.



I dati personali, trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico che manuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 10 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.

F.to IL RETTORE